



Prot. n. 4867/2021

Collegio dei Docenti
Consiglio di Istituto
Genitori e Studenti
Direttore S.G.A.
RSU di Istituto
Personale ATA
Albo on-line
Sito web di Istituto

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, c. 14, L. 107/2015 per l'A.S. 2021/22 e la predisposizione del medesimo per il triennio 2022/2025

Il Dirigente Scolastico,

VISTA la Legge n. 59/1997;
VISTO il DPR 275/1999, art. 3 come modificato dalla L. 107/2015 e artt. 4, 5, 8, 9;
VISTA la Legge n. 107 del 2015;
VISTO il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., art. 25, cc. 1 e 3;
VISTO il D. Lgs. 297/94, artt. 7 e 10;
VISTI il DPR n. 88/2010 e n. 89/2010;
VISTI il DM 211/2010 recante Indicazioni nazionali per i Licei e le Direttive Ministeriali n. 57/2010 e n. 4/2012 recanti Linee Guida per gli Istituti Tecnici;
VISTA la "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
VISTI il D. Lgs. 62/2017 e il D. Lgs. 66/2017 e s.m.i.;
VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, adottato con il D.M. 6 agosto 2021, n. 257;
VISTA la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e s.m.i.;
VISTI il R.A.V. e il P.d.M. di Istituto;
VISTO il PTOF di Istituto 2019/2022 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/12/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 12/12/2018; aggiornato per l'A.S. 2019/20 con delibera del Collegio dei Docenti n. 20 del 23/10/2019 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 in data 29/10/2019;
PRESO ATTO che l'art.1 L. 107/2015 ai commi 12-17 prevede che

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di ottobre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;



5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato sul Portale Unico dei dati della scuola e sul portale Scuola in chiaro;

6) il Piano possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

VISTA la Nota MI Prot. n. 21627 del 14/09/2021;

VISTE le modalità della frequenza scolastica e l'articolazione dell'orario settimanale delle lezioni su 5 giorni settimanali, come deliberate dal Collegio dei Docenti (Delibera n. 12 del 9/09/2021) sulla base delle deliberazioni assunte dai singoli Indirizzi di Studio e dal Consiglio di Istituto (Delibera n. 11 del 21/09/2021);

CONSIDERATI i vincoli e le esigenze attualmente imposti al funzionamento dell'Istituto e alla frequenza scolastica degli studenti dalle norme di contenimento dell'emergenza verificatasi sul territorio nazionale a seguito del contagio da SARS-CoV-2, che ancora prevedono l'adozione di apposite misure organizzative, di prevenzione e protezione;

VISTI il Protocollo Covid-19 di Istituto e le disposizioni interne emanate in attuazione della normativa nazionale e regionale;

VISTE l'implementazione della Didattica Digitale Integrata, impiegata a fianco delle strategie didattiche ordinarie e delle modalità di lezione in presenza sia per completare la fruizione del tempo-scuola e realizzare le attività di ampliamento dell'offerta formativa sia per diversificare gli approcci metodologici, e la conseguente acquisizione di specifiche competenze in materia da parte del personale docente;

VISTI il D. M. n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e il relativo Piano Prot. n. 4315/2021 del 18/09/2021, adottato dall'Istituto e aggiornato con Delibera del Collegio dei Docenti n. 20 del 15/09/2021;

VISTO il Decreto MI n. 35 del 22/06/2020 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della L. 20 agosto 2019, n. 92" e gli Allegati A e C e il Curricolo di Istituto Prot. n. 4356/2021 del 10/11/2020, in vigore dall'A.S. 2020/21;

CONSIDERATA la necessità di garantire a tutti gli studenti, e in particolare a coloro che si trovino in condizioni permanenti o temporanee di "fragilità", un'offerta formativa completa, efficace e tale da garantire il successo formativo coerentemente con le capacità, le abilità e le competenze di ciascuno e le esigenze di carattere culturale e socioeconomico del territorio;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità dei diversi soggetti e profili della comunità educante, che ha contribuito a determinare progressivamente l'identità dell'Istituto;

DEFINISCE

i seguenti Indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'A.S. 2021/22 e predisporre quello relativo al triennio 2022/25.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Martinetti" di Caluso esplicita la programmazione e la progettazione didattica dell'Istituto, e indica, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e precisati nel Piano di Miglioramento, le attività, le strategie, le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei di cui al DM 211/2010 e dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alle Direttive Ministeriali n. 57/2010 e n. 4/2012, nonché degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e pari opportunità.



Aggiornamento del PTOF per l'A.S. 2021/22

La situazione di emergenza determinata a livello nazionale, regionale e locale dall'evoluzione della pandemia da SARS-CoV-19 ha pesantemente condizionato, in termini di modalità di frequenza scolastica, articolazione delle attività, impiego di strategie didattiche e valutative, anche lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/21, la cui regolarità, insieme alla continuità didattica e all'efficacia dell'azione formativa, è stata garantita agli studenti, anche a quelli in condizioni di particolare fragilità, dalla competenza, dall'impegno e dall'aggiornamento del corpo docente, dal lavoro del Personale ATA per l'attuazione delle misure organizzative previste per la sicurezza di tutti i soggetti della comunità educante, dalla strumentazione e dall'implementazione delle innovazioni tecnologiche di cui l'Istituto è dotato.

La dotazione finanziaria stanziata a livello nazionale per fronteggiare l'emergenza e i singoli finanziamenti che l'Istituto si è aggiudicato sulla base di Avvisi per ampliamento offerta formativa ex L. 440/97 e PON/Fondi strutturali europei hanno consentito di fronteggiare le esigenze di carattere strumentale, supportare le attività di insegnamento, integrare e rendere accessibile a tutti i soggetti l'attività didattica, a beneficio, in particolare, degli studenti fragili.

L'ampliamento dell'offerta formativa ha subito la parziale sospensione di alcune iniziative tradizionalmente caratterizzanti l'identità dell'Istituto e dei singoli Indirizzi di Studio, in specie quelle implicanti viaggi nel territorio europeo e spostamenti su scala nazionale o locale, nonché quelle che comportassero una massiccia presenza nei locali della scuola; le condizioni di emergenza hanno imposto di riprogrammare, in modalità a distanza e con approcci innovativi, altre attività ugualmente qualificanti.

La qualità della vita scolastica, personale, sociale e familiare dell'intera comunità, e in particolare degli studenti, ha subito significative ripercussioni, in termini di disagio psicologico, progressivo isolamento, difficoltà nel riprendere la routine ordinaria, che l'Istituto ha affrontato e supportato, per quanto nelle proprie competenze e possibilità di azione, con il servizio di Ascolto e Supporto psicologico, mai tanto attivo e determinante per contenere l'insuccesso scolastico e favorire il benessere psicoemotivo e relazionale degli studenti.

A partire da tali considerazioni ed evidenze oggettive si sviluppa l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto per l'anno scolastico 2021/22, nel segno di una autentica ripartenza, stante la favorevole evoluzione della situazione complessiva grazie all'espansione della campagna vaccinale e all'adesione di una consistente percentuale degli studenti e del personale scolastico, e di una progressiva ripresa della programmazione dell'offerta formativa non solo curricolare, ma anche extra-curricolare, di ampliamento e arricchimento.

Si è ritenuto di non dover procedere all'aggiornamento sostanziale del RAV e del relativo Piano di Miglioramento, dal momento che le priorità strategiche, i traguardi di miglioramento e gli obiettivi di processo non necessitano di modifiche, né si hanno a disposizione, se non per le classi Quinte dell'A.S. 2020/21, le indicazioni fornite annualmente dalle prove standardizzate di livello nazionale INVALSI (in particolare per le classi Seconde, che non le hanno svolte), dalle quali si sarebbe invece potuto trarre materia di riflessione per lo sviluppo del primo fra le Priorità e Traguardi nei Risultati scolastici del biennio entro il Piano di Miglioramento.

A questo proposito, occorre ricordare che le particolari modalità della frequenza scolastica e la contestuale ristrutturazione dell'impianto didattico e valutativo (con rimodulazione e riduzione della programmazione), se da un lato hanno imposto uno svecchiamento della didattica con l'impiego della DDI e favorito anche modalità formative di valutazione, dall'altro hanno senza dubbio determinato difficoltà non trascurabili nell'acquisizione delle competenze, in termini sia quantitativi sia qualitativi, che impongono ora



interventi di recupero e rinforzo per un'efficace e proficua prosecuzione dei curricoli negli anni di corso successivi.

Il cuore progettuale del PTOF, rappresentato dall'individuazione delle attività e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa nelle diverse aree disciplinari e trasversali e dalla programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, acquista per l'anno scolastico 2021/22 nuova consistenza, non solo riattivando iniziative progettuali consolidate momentaneamente interdetto, ma anche incrementando e differenziando le scelte, gli obiettivi, i campi d'azione, mediante un impiego attento e mirato degli stanziamenti afferenti al cd. Piano Estate ministeriale e ai fondi aggiudicati con la partecipazione agli Avvisi ex L. 440/97 e ai Fondi PON.

Da un lato, infatti, si rende necessario procedere al recupero e al consolidamento degli apprendimenti per tutte le classi, sia, in termini di requisiti, per le classi Prime, viste le particolari modalità di frequenza che hanno condizionato spesso negativamente la programmazione didattica delle classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado, sia, in termini di piena acquisizione delle competenze, per le classi dei successivi anni di corso, ai fini di un pieno ed efficace successo scolastico e formativo del complessivo curriculum degli studi previsto dai singoli Indirizzi attivi nell'Istituto.

Dall'altro, la disponibilità di risorse acquisite dalla scuola grazie ai finanziamenti sopra ricordati consente di progettare e porre in essere importanti integrazioni dell'attività didattica ordinaria, con la realizzazione di attività di carattere laboratoriale che favoriscono l'approfondimento e lo sviluppo di specifiche competenze disciplinari e trasversali, e insieme il recupero della socialità, delle relazioni interpersonali, di un migliore benessere psico-fisico degli studenti. In questo ambito si colloca anche il complessivo Servizio di Psicologia scolastica, che oltre al consolidato Centro di Ascolto e Supporto psicologico prevede anche interventi di socializzazione, conoscenza reciproca, creazione del gruppo-classe, orientamento e motivazione sulle classi del biennio.

La programmazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa torna a percorrere nell'A.S. 2021/22 alcune tradizionali direttrici che caratterizzano l'identità dell'Istituto, come quelle di apertura internazionale, linguistica e turistica (anche iscritte nel Programma Erasmus+ che si prevede di avviare in termini operativi), da riprendere in presenza a pieno regime non appena possibile e compatibilmente con la progressiva soluzione dell'emergenza da Covid-19, le iniziative interne di aggregazione, le attività di carattere sportivo, le uscite didattiche di varia ispirazione orientate non solo all'approfondimento della preparazione disciplinare, ma soprattutto alla formazione globale della persona, le attività di PCTO e gli stage presso le strutture ospitanti esterne e i soggetti del territorio con cui l'Istituto ha mantenuto e rinnova la propria consolidata collaborazione.

Entro questo quadro, le proposte progettuali del Collegio dei Docenti andranno a collocarsi, già per il corrente anno scolastico, entro le prioritarie finalità e i principi portanti ai quali si ispira la *vision* delineata per il PTOF del triennio 2022/25, individuati sulla base di una consolidata tradizione identitaria dell'Istituto, nonché dei valori, delle scelte didattiche e delle iniziative che si sono andati concretizzando e sono stati sperimentati nello scorso anno scolastico e in avvio del presente, per i quali si rimanda al paragrafo successivo.

Contestualmente, integrando le deliberazioni assunte in merito nel corso del precedente anno scolastico, si provvede a completare il quadro della valutazione delle attività didattiche e formative, procedendo anche alla formalizzazione di quella dei PCTO, sempre entro un'ottica di piena valorizzazione delle competenze disciplinari e trasversali globali dello studente.

Infine, permane fermo e, anzi, si intende consolidare l'impegno dell'Istituto per una autentica integrazione scolastica e comunitaria degli studenti con Bisogni Educativi Speciali di varia natura e



rilevanza, anche in considerazione dell'emergenza, nel periodo pandemico, di nuove, diffuse e gravi fragilità che la scuola, in collaborazione con le famiglie alle quali si chiede un'imprescindibile alleanza e corresponsabilità educativa, ha il compito istituzionale e il dovere etico di affrontare.

Predisposizione del PTOF per il triennio 2022/2025

Ai sensi della Legge 107/2015, nell'A.S. 2021/22 si procede, oltre all'aggiornamento annuale del PTOF relativo alla triennalità in corso, anche alla predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025. Il perfezionamento del documento è previsto, come di consueto, da settembre 2022, quando l'Istituto avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le Priorità da perseguire nella nuova triennalità.

Per favorire la conformità del Piano Triennale per il periodo 2022/2025 all'identità dell'Istituto, alle esigenze espresse della comunità scolastica, sia in esito ai due anni di emergenza da Covid-19 sia in relazione ai grandi temi della vita del mondo globale, nonché agli orizzonti culturali entro i quali si intende collocare e sviluppare la *vision* per il prossimo futuro, si ribadiscono le linee portanti dell'Offerta Formativa esistente e si precisano le direttrici di quella a venire.

All'interno di un processo di apprendimento permanente che copre l'intero arco della vita, il curriculum della Scuola Secondaria di II Grado occupa una fase significativa della crescita degli studenti, ricca di trasformazioni e colma di potenzialità. L'Offerta Formativa dell'Istituto mira, pertanto, alla crescita armoniosa della persona e allo sviluppo di una solida preparazione culturale, rafforza la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici, favorisce l'acquisizione delle esperienze, conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali necessarie per consentire agli studenti di affrontare adeguatamente gli studi universitari e le richieste della società e del mondo del lavoro.

In particolare, di fronte alle nuove sfide che si impongono alla società globale del nuovo millennio - relative alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva e democratica, al rispetto delle differenze e alla contestuale prevenzione, e contrasto, delle discriminazioni di genere, etnia, provenienza sociale, estrazione culturale, religiosa, sociale - e che si compendiano in alcuni tra i principali *goals* dell'Agenda 2030 dell'ONU, la scuola, e così il nostro Istituto, è chiamata a favorire negli studenti lo sviluppo di una particolare sensibilità, attenzione e operosità verso le problematiche dell'attualità e del futuro, e a costruire in modo diversificato e personalizzato le competenze non solo tecniche e professionali, ma soprattutto culturali, personali, trasversali, sociali, per affrontarle con un ruolo attivo, critico e responsabile.

Per rispondere a queste finalità, in accordo con la propria impostazione tradizionale e forte di una nuova e più viva consapevolezza degli obiettivi dell'oggi e del domani, il PTOF dell'Istituto, a partire dall'analisi dei bisogni, delle opportunità e dei vincoli del contesto di riferimento, in collaborazione e in rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, entro il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite a livello europeo e coerentemente con le finalità e le caratteristiche dei curricula, degli obiettivi di apprendimento, delle previsioni del PECUP in uscita relative agli Indirizzi di studio attivati, si propone di perseguire

- l'attenzione allo studente come persona nella sua globalità, attraverso la valorizzazione di ogni talento e attitudine, oltre le prestazioni meramente scolastiche;
- lo sviluppo di competenze trasversali, *life skills* e *soft skills*;
- lo sviluppo di competenze digitali;
- lo sviluppo delle competenze di *problem posing* e *problem solving*;
- il potenziamento dei linguaggi verbali, non verbali e multimediali, anche mediante l'uso delle nuove tecnologie;



- la conoscenza delle culture dei Paesi europei, anche attraverso la promozione di scambi culturali, stages e progetti internazionali;
- l'acquisizione di una solida formazione scientifica integrata, negli Indirizzi che la prevedono per statuto epistemologico;
- lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere, attraverso la ripresa in presenza e nell'assetto originario dei corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, degli scambi, degli stages e dei progetti internazionali, in particolare negli Indirizzi dell'area linguistica e turistica;
- lo sviluppo di competenze progettuali e creative, sia autonome sia integrate in una prospettiva culturale condivisa con il territorio di riferimento e le sue peculiarità, in particolare nell'Indirizzo Artistico;
- l'acquisizione di una formazione umanistica consapevole delle proprie radici culturali, non solo come elemento tradizionalmente forte negli Indirizzi a carattere Liceale, ma anche come sfondo valoriale di tutti i curricula;
- lo sviluppo di competenze tecniche, economiche e relazionali spendibili nel mercato del lavoro, in specie negli Indirizzi a carattere tecnico;
- lo sviluppo di competenze di carattere informatico e digitale, in accordo con le richieste del sistema di accesso a tutti i servizi e le opportunità della società, della cultura, del mondo del lavoro e delle professioni, anche con i corsi finalizzati al conseguimento dell'ECDL;
- l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e l'iniziativa personale e di comunità verso comportamenti efficaci in termini di sostenibilità ambientale, riduzione del consumo delle risorse e della produzione di rifiuti, salvaguardia degli ecosistemi, la partecipazione alla vita civile e il senso di appartenenza alla comunità politica e sociale, il contrasto alla violenza e alla discriminazione di genere, razziale, etnica, religiosa, da realizzarsi anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La definizione dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025 continua, pertanto, a ispirarsi ai valori che nel tempo hanno determinato le scelte dell'Istituto:

- rendere l'Offerta Formativa pertinente con le esigenze e caratteristiche del contesto territoriale nel quale la scuola insiste;
- consolidare l'unitarietà e la coerenza di fondo dell'Offerta Formativa dei diversi Indirizzi attraverso le scelte curriculari, le attività di recupero e potenziamento, le proposte extracurricolari;
- prestare attenzione a che le attività di potenziamento e di ampliamento dell'Offerta Formativa siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, compatibili con le risorse assegnate alla scuola e strutturate in modo da essere oggetto di un monitoraggio e una valutazione *in itinere* e a consuntivo;
- garantire tempi e modalità adeguati a favorire la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica, coerentemente con la tradizione progettuale dell'Istituto;
- superare progressivamente una concezione prevalentemente trasmissiva dell'insegnamento orientandosi verso una didattica per competenze, che favorisca una visione collaborativa e cooperativa e una dimensione trasversale dell'apprendimento;
- definire strategie didattiche, metodi, strumenti e criteri di valutazione adeguati a una effettiva integrazione della didattica in presenza e della didattica digitale, valorizzando una prospettiva trasversale, oltre che disciplinare, e sviluppando le opportunità di innovazione offerte dalle nuove tecnologie e strumentazioni impiegate;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da docenti singoli o in gruppo, come pure dei prodotti/risultati delle studentesse e degli



studenti, sfruttando anche gli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto (per esempio, la Google Suite for Education);

- assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, garantendo la sicurezza e la tutela dei dati personali e della riservatezza;

e a comprendere proposte di

- attività di educazione alla salute e di supporto psicologico alle problematiche relazionali con gli adulti, tra pari, individuali e di gruppo;
- attività di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti;
- attività di miglioramento del metodo di studio e consolidamento degli apprendimenti in ogni anno di corso, per migliorare il successo scolastico di tutti gli studenti, a partire dagli studenti del biennio con il rinforzo dei requisiti nelle discipline di base;
- adeguate attività di PCTO per il secondo biennio e quinto anno, da incrementare, di pari passo con il miglioramento delle condizioni di contesto, anche a compensazione della temporanea interruzione/diminuzione, specie in presenza, imposta dalle restrizioni dovute all'emergenza da Covid-19;
- attività di ri-orientamento *in itinere*, in particolare per gli studenti del biennio;
- attività di orientamento in uscita, in riferimento sia agli studi universitari sia al mondo del lavoro e delle professioni.

Inoltre, entro l'orizzonte culturale globale al quale si faceva prima riferimento, sulla base del tessuto didattico ed educativo così delineato, l'Offerta Formativa curricolare ed extra-curricolare andrà ad articolarsi secondo quattro direttrici tematiche, emerse con particolare urgenza nell'ultimo periodo, intorno alle quali, strettamente interrelate, si intende trattenere la *vision* della scuola per il prossimo triennio.

1. Internazionalità

L'apertura internazionale, e in particolare europea, costituisce uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto, e ha negli anni condotto alla realizzazione di esperienze molto significative e al conseguimento di competenze riconosciute.

La progressiva soluzione dell'emergenza pandemica potrà consentire una piena ripresa delle tradizionali esperienze di soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, organizzati autonomamente o in collaborazione con agenzie specializzate o entro programmi ministeriali, che si rinnoveranno e arricchiranno nelle mete di destinazione, nelle attività, nelle soluzioni organizzative.

Il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento nel 2020 e che si svilupperà fino al 2027, entrerà nella fase operativa, prevedendo la mobilità individuale e di gruppo sia per gli studenti sia per il personale, costituendo un motore di innovazione e progresso per tutta la scuola,

Saranno incrementate anche le attività di gemellaggio a distanza (e-twinning), realizzate con scuole di varia collocazione geografica europea, per il potenziamento di competenze non solo linguistiche, ma anche relazionali e digitali.

Al contempo, verranno mantenute le attività di approfondimento linguistico, conoscenza culturale dei Paesi esteri, sviluppo di competenze di cittadinanza, miglioramento delle relazioni già avviate all'interno



dell'Istituto dai docenti dell'organico dell'autonomia e mediante le proposte didattiche di agenzie formative specializzate, comprese le iniziative di eccellenza.

Sarà favorita, entro una cornice procedurale che ne detti il regolamento di dettaglio, formalizzandone i diversi momenti e uniformando organicamente le procedure, la possibilità di frequenza di un anno scolastico, o parte di esso, all'estero, e la parallela accoglienza nella scuola di studenti stranieri impegnati nella medesima esperienza.

Sarà confermata l'organizzazione dei corsi di lingue, di diverso livello QCER, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche o alla formazione di base in lingua straniera, aperti a studenti e docenti.

2. Legalità

La formazione degli studenti di oggi, già cittadini del proprio microcosmo familiare, scolastico, amicale e sociale e futuri cittadini della società degli adulti e del mondo globalizzato, non può prescindere, specialmente in considerazione della complessità delle relazioni istituzionali, comunicative, economiche e civili del mondo "liquido" attuale e futuro, da una solida partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari volte all'acquisizione di una preparazione giuridica di base e alla maturazione di comportamenti consapevoli di cittadinanza attiva.

Dal punto di vista strettamente curricolare, i Consigli di Classe valorizzano entro la propria programmazione i percorsi interdisciplinari afferenti al Curricolo di Educazione Civica di Istituto, che viene aggiornato ogni anno scolastico sulla base di nuove idee, proposte, attualità, e che prevede moduli istituzionali di studio della Costituzione italiana e del funzionamento istituzionale del nostro Paese.

Nel contempo, entro le attività di arricchimento dell'offerta formativa, gli studenti vengono coinvolti in progetti di diversa natura e statuto epistemologico, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso.

Vengono riproposte, in concomitanza con la progressiva soluzione dell'emergenza pandemica, le visite guidate e le attività didattiche presso la Camera dei Deputati e il Senato, le simulazioni, anche in lingua straniera, delle attività del Parlamento italiano e dei Consigli delle Organizzazioni internazionali, nonché le esperienze di cittadinanza attiva presso le sedi delle associazioni di settore, i beni confiscati alle organizzazioni mafiose, i campi di volontariato e simili.

Entro certi ambiti, le linee di Internazionalità e Legalità si integrano e coniugano per il raggiungimento della seguente Priorità del Piano di Miglioramento: "Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto", attraverso il seguente Traguardo misurabile: "Elevare la valutazione del profitto scolastico nelle discipline che comprendono le competenze individuate; ottenere una migliore valutazione nel comportamento; riscontrare (attraverso monitoraggi di autovalutazione) un effettivo miglioramento del proprio agire, dei propri valori e della propria consapevolezza come cittadino".

3. Sostenibilità ambientale/Green school

Il Target 4.7 dell'Agenda 2030 pone il seguente obiettivo: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani,



l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta non soltanto come acquisizione, per i giovani studenti, di conoscenze sulle emergenze ambientali e abilità per soluzioni innovative, ma anche come rafforzamento di valori etici e morali e comportamenti individuali responsabili, affinché essi possano contribuire allo sviluppo sostenibile diventando reali agenti del cambiamento. Per l'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale un approccio trasversale soprattutto da una prospettiva internazionale e globale, sia per gli allievi sia per i docenti.

Nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Istituto ha previsto anche obiettivi afferenti a questo ambito. La creatività e l'innovazione delle Green Schools straniere (risparmio energetico, uso delle nuove tecnologie, mobilità sostenibile), infatti, sono riconosciute da tempo; pertanto, si intende offrire esperienze internazionali presso Green Schools straniere come esempio di collaborazione e confronto con nuove realtà, coinvolgendo sia gli studenti sia il personale.

Le esperienze internazionali saranno finalizzate a due obiettivi principali: ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto, in modo che diventi un buon esempio di sostenibilità ambientale, e integrare nella didattica le tematiche ambientali, diventando così un buon esempio di innovazione didattica e incrementando la qualità stessa della scuola.

L'ambiente trova poi previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, che contemplano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela del patrimonio naturale e artistico, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, argomenti facilmente affrontabili all'interno del Curricolo di Educazione Civica, nel quale si prevede infatti lo svolgimento di un modulo "green" per tutte le classi.

In questa direzione si colloca anche l'idea di iscrivere l'Istituto al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e diventare il centro di una Rete di scuole Green del territorio comunale e limitrofo.

Le scuole europee di ogni ordine e grado, infatti, si muovono sempre più verso il concetto di "green schools", formando reti territoriali e/o nazionali. Il Progetto Eco School della FEE (Foundation for Environmental Education), programma di Educazione ambientale nato 30 anni fa che attualmente coinvolge 56.000 scuole in 70 Paesi, si basa su azioni concrete, che educano gli studenti alla sostenibilità partendo dalle attività ordinarie nel loro ambiente quotidiano. I risultati, visibili e misurabili, si diffondono tramite gli studenti alla comunità locale, producendo un vero e proprio cambiamento culturale.

L'iscrizione al Programma ECO-SCHOOL consentirebbe, dunque, al nostro Istituto di avere l'opportunità di trasformare i valori afferenti alla sostenibilità ambientale in azioni concrete, coinvolgendo non soltanto gli studenti, ma anche lo staff, i docenti, le famiglie e le istituzioni locali; fregiarsi della "bandiera verde" assegnata come certificazione di scuola "green"; poter istituire relazioni e collaborazioni con altre scuole internazionali del circuito, con cui stabilire successivamente partnership utili per una piena attuazione del Programma "Erasmus".

4. Inclusione

L'attenzione alla persona dello studente nelle proprie potenzialità e al progressivo superamento dei limiti individuali costituisce una tradizionale priorità dell'Istituto.

Anche in considerazione degli effetti negativi degli anni di emergenza pandemica sugli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ai quali tuttavia è sempre stata garantita un'accurata azione didattica sia all'interno della classe sia individualmente, si dovrà provvedere a un sempre più concreto adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie, con attività rivolte al



superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità degli studenti con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

È necessario che la programmazione del Consiglio di Classe e dei singoli docenti delle discipline preveda in ampia misura pratiche e strategie di personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento che favoriscano l'inclusione, il sostegno e il recupero delle situazioni di svantaggio; particolare cura andrà posta nella definizione e attuazione condivisa dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, utilizzando le risorse in organico e quelle strumentali e tecnologiche, anche mediante la collaborazione con i servizi sociali e il C.I.S.S.A.C. del territorio.

In particolare, anche a fronte delle innovazioni normative intervenute in merito all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, la presa in carico delle loro esigenze attiene all'intero Consiglio di Classe, nel segno di una effettiva corresponsabilità educativa che eviti illegittime deleghe ai docenti di sostegno. Anche a questo fine, è caldamente incoraggiata la formazione sulle tematiche e le dinamiche dell'inclusione, non soltanto a pannaggio dei docenti di sostegno, ma anche dei docenti curricolari dei Consigli di Classe che accolgono studenti con disabilità.

Particolare attenzione continuerà a essere posta a ogni forma di disagio, anche attraverso la mediazione psicologica rappresentata dal Centro di Ascolto e Supporto psicologico e alla cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni più fragili.

Dovranno essere rafforzati la garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e il contrasto a ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Osservazioni didattiche e valutative

Sulla scorta delle esperienze originate dalle modalità della frequenza scolastica in condizioni di pandemia, che hanno necessariamente imposto una rimodulazione della programmazione e della valutazione e offerto un'apertura alle innovazioni didattiche e metodologiche espresse dai nuovi strumenti digitali, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica innovativa e laboratoriale.

Nell'impiego della Didattica Digitale Integrata, che sfrutta la consolidata esperienza nell'uso della Google Suite in modalità sincrona e asincrona, dovranno essere privilegiate metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni, che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari e il capovolgimento della struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a occasione di confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza (ad esempio, *didattica breve*, *apprendimento cooperativo*, *flipped classroom*, *debate* e altre metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che mirino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze).

In ambito valutativo, mediante la valorizzazione della valutazione formativa, i criteri e gli strumenti impiegati dai docenti dovranno tenere in debita considerazione non solo gli aspetti contenutistici delle discipline, ma anche la capacità degli studenti di riflettere sui propri processi di apprendimento e risolvere problemi, di motivarsi e partecipare attivamente agli insegnamenti della disciplina, di assumere responsabilità e sviluppare autonomia e senso critico, in uno spirito di collaborazione con il gruppo classe e con il corpo docente teso al raggiungimento degli obiettivi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)

Tel 011 9832445
Fax 011 9833568

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa conferma, entro la nuova articolazione oraria delle lezioni su 5 giorni settimanali, la struttura dell'orario scolastico in moduli da 50 minuti con recupero del tempo-scuola. Tale articolazione, che caratterizza da tempo l'Offerta Formativa dell'Istituto, permette di arricchire e rendere più incisiva la didattica nei vari Indirizzi attraverso attività laboratoriali, percorsi di recupero e di potenziamento, progetti sul territorio che integrano e completano efficacemente la didattica curricolare.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA) e il Piano di formazione del personale (docente e ATA). Si progetteranno, in particolare, attività di formazione del personale sulla sicurezza, il primo soccorso, la promozione della salute e prevenzione dello stress lavoro-correlato, sulla didattica inclusiva e sulla personalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento, sull'innovazione metodologica e disciplinare, sulle competenze in ambito relazione e interpersonale, sulle competenze digitali e sulla digitalizzazione e dematerializzazione delle pratiche amministrative. Il Collegio è pertanto invitato a una rilevazione dei bisogni formativi che emergano dalla comunità scolastica, sia per arricchire le competenze professionali sia per sostenere in modo adeguato i processi di innovazione in atto, in particolare quelli legati alla digitalizzazione della didattica e dei procedimenti organizzativi interni.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Dipartimento, i Referenti di Indirizzo, i Responsabili di Laboratorio, i Referenti dei Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Caluso, 18/10/2021

Il Dirigente Scolastico
Katia MILANO
(Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000,
del D. Lgs. 82/2006 e norme collegate)